



anci

Associazione Nazionale Comuni Italiani

 seguici su:
 




Ricerca avanzata

Anci è

OpenAnci

24 Febbraio 2021 di redazioneanci

Infanzia

Presentati i risultati "Dalla periferia al centro": una rete tra scuola, famiglie e territorio



Si è svolto oggi 24 febbraio 2021 il webinar organizzato dall'ANCI di presentazione dei risultati del progetto **"Bambini: dalla periferia al centro"** promosso dal Consorzio Con.Opera e selezionato dall'Impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il fondo nato dall'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria Acri, Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo sostiene interventi per rimuovere ostacoli di natura economica, sociale e culturale.

"Grazie al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile in pochi anni sono stati finanziati 422 progetti ed è stato dato sostegno a 500 mila bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Uno strumento fondamentale, soprattutto in questo momento complesso". E' quanto dichiara **Marco Rossi Doria**, Vicepresidente di **Con i Bambini**.

"A causa della pandemia, infatti, il numero di minori che vivono in **povertà educativa** è drasticamente aumentato – prosegue il Vice Presidente – e la crisi sanitaria ha fatto emergere ancor più profonde disparità nelle opportunità all'avvio della vita. I bambini/e e ragazzi/e in povertà relativa e in povertà assoluta sono 3,5 milioni; un'enormità. L'abbandono scolastico e il fallimento nell'apprendere a scuola si manifestano ovunque vi siano fragilità sociali. E' l'emblema di un diritto alla scelta che è stato compromesso. I divari educativi dipendono dalla condizione di partenza e per troppe ragazze e ragazzi la scelta appare già vincolata: dove nasci, in che posto vivi, la

Ufficio competente

AREA ISTRUZIONE E SPORT

Potrebbe interessarti anche...

Online due avvisi pubblici "Sport di tutti – Quartieri" e "Sport di tutti – Inclusione"

Sport



Sport e Salute pubblica due avvisi pubblici: "Sport di tutti – Quartieri" e "Sport di tutti – Inclusione" rivolti alle

ASD/SSD che potranno presentare la propria candidatura dalle ore 12.00 del 15 marzo alle ore 12.00 del 30 giugno 2021 accedendo alla piattaforma 'area.sportditutti.it'

Oggi 24 febbraio Webinar presentazione risultati del progetto "Bambini: dalla periferia al centro"

Infanzia



Il seminario è organizzato da Anci Nazionale partner del progetto e Con.Opera capofila del progetto. Sarà l'occasione per la

presentazione delle azioni progettuali sperimentate in alcuni Comuni e rivolte a bambini e bambine e alle famiglie vulnerabili e/o residenti in contesti territoriali disagiati. Nell'articolo il link per iscriversi al seminario

#Curoibenicomuni, storie di collaborazione tra cittadini e Comuni: inviaci foto e progetti

Campagna social



#Curoibenicomuni una campagna per raccontare sui nostri canali social le esperienze di collaborazione tra cittadini e Comuni nell'ottica dell'amministrazione condivisa per la cura dei beni

comuni. Per partecipare i Comuni possono scrivere all'indirizzo mail sito@anci.it inviando foto e progetti entro venerdì 5 marzo

condizione sociale della famiglia contano troppo in Italia e smentiscono l'art. 3 della Costituzione".

Conclude il Vice Presidente Rossi Doria "E' tempo di un'azione potente per invertire la rotta e garantire a tutti e tutte i bambini/e e i/le ragazzi/e la pari dignità effettiva investendo così anche nella crescita del nostro Paese e nella sua coesione".

Obiettivo generale del progetto quello di promuovere sul territorio interventi finalizzati al contrasto del fenomeno della **povertà educativa** dei minori creando una rete tra diversi soggetti: Comuni, Università, Fondazioni (Istituto degli Innocenti di Firenze, Ospedale pediatrico Meyer Onlus, Cooperative, Associazioni di settore e Musei) che hanno lavorato in stretta sinergia.

Per **Stefano Quadraroli**, Presidente del Consorzio Con.Opera, "il progetto è nato per facilitare e rafforzare i legami generativi tra le sue componenti (genitori – scuola – istituzioni) il nostro progetto nazionale, sostenuto da **Con I Bambini**, ci ha permesso di valorizzare l'importanza della comunità educante nella crescita armoniosa dei bambini, con l'obiettivo di facilitare e rafforzare i rapporti generativi, e così combattendo gli eventuali fenomeni di "povertà educativa".

"Tutti i servizi hanno riguardato – prosegue il Presidente Quadraroli – interventi mirati ed innovativi in vari ambiti: l'educazione motoria e la creatività, visite a musei e realtà culturali importanti (per le famiglie), la sperimentazione della continuità educativa nella fascia 0-6, nuove forme di accesso al servizio scolastico fuori dagli orari e dai periodi abituali, spazi e supporti per l'esperienza delle neomamme, attività di ricerca e formazione sui temi della crescita, dell'educazione e dell'apprendimento.

Infine, Quadraroli osserva come queste attività hanno rappresentato anche una opportunità di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, e quindi per i genitori un'occasione di consapevolezza dell'importanza di percorsi educativi condivisi con i figli in età precoce, sostenendo famiglie in condizioni di possibile **povertà educativa** ed attivando, con il coinvolgimento dei soggetti del territorio, la rete delle relazioni e di esperienze che aumentano la fiducia nella comunità educante.

"Questo progetto ha rappresentato un'importante occasione per mettere in campo sui territori interventi mirati di sostegno per i bambini e le bambine della fascia 0/6 anni e per le famiglie più vulnerabili, attraverso il potenziamento e l'ampliamento di servizi educativi e di cura anche gratuiti." Così **Sara Funaro**, assessora del Comune di Firenze e componente della Commissione Istruzione, Politiche educative ed edilizia scolastica ANCI.

"Le azioni sperimentali del progetto che spaziano da attività culturali, motorie, creative hanno coinvolto diverse città – prosegue l'Assessora Funaro – raggiungendo l'importante risultato di creare una capillare rete tra famiglie, comunità educante e territorio attraverso il supporto del partenariato pubblico e privato".

L'assessora Funaro inoltre sottolinea che "Tra le azioni messe in campo molto importante lo spazio neo mamme, un luogo di ascolto, un punto di incontro per mamme e bimbi, un'occasione di condivisione di esperienze che ha accolto circa 400 mamme. Il progetto porta avanti un lavoro importante che si inserisce nel percorso di contrasto alla **povertà educativa** minorile offrendo diverse attività di sostegno alle famiglie nei primi anni dell'esperienza della genitorialità con l'aiuto di professionisti nel campo ostetrico, nutrizionistico e della pedagogia infantile. Una risposta concreta alle esigenze delle famiglie".

"Preziosa anche l'azione della sperimentazione 0/6: la consapevolezza di comprendere che già da questa fascia di età si può contrastare la **povertà educativa** anche attraverso la continuità a livello educativo e didattico tra nido e scuola materna", conclude l'assessora Funaro.